

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

BILANCIO CONSUNTIVO 1969

PAGINA BIANCA

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO CONSUNTIVO 1969

Cap.	Art.	PARTE I — ENTRATE	Somme previste	Somme incassate	Residui attivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In più	In meno
		TITOLO I					
		ENTRATE CORRENTI					
		CATEGORIA I. - RENDITE PATRIMONIALI					
1	1	Interessi attivi	1.000.000	1.232.819	—	232.819	—
		CATEGORIA II. - CONTRIBUTI					
2	1	Ministero della pubblica istruzione	50.000.000	49.970.000	—	—	30.000
	2	Amministrazione provinciale di Milano	1.000.000	1.000.000	—	—	—
	3	Comune di Milano	3.500.000	—	3.500.000	—	—
	4	Legge Centenario (legge n. 168, 3 marzo 1960)	3.000.000	3.000.000	—	—	—
		TITOLO II					
		ENTRATE NON CORRENTI					
3	1	Case editrici per diritti autore	500.000	173.050	—	—	326.950
	2	Fondazione Corpo volontari della libertà	1.500.000	—	1.500.000	—	—
			60.500.000	55.375.869	5.000.000	232.819	356.950

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap.	Art.	PARTE I — ENTRATE	Somme previste	Somme incassate	Residui attivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In più	In meno
4		TITOLO III PARTITE DI GIRO					
	1	Ritenute al personale INAM e Gescal					
	2	Ritenute al personale contribuiti INPS	1.400.000	1.804.488	—	404.488	—
	3	Ritenute al personale R.M. e complementare			—	—	181.515
	4	Polizza INA liquidazione personale	1.600.000	1.418.485	—	—	181.515
		TITOLO V - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	45.000.000	45.321.019	—	321.019	—
		Totale	108.500.000	103.919.861	5.000.000	958.326	538.465
		RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		Entrate correnti	58.500.000	55.202.819	3.500.000	232.819	30.000
		Entrate non correnti	2.000.000	173.050	1.500.000	—	326.950
		Partite di giro	3.000.000	3.222.973	—	404.488	181.515
		Avanzo di amministrazione	45.000.000	45.321.019	—	321.019	—
		Totale	108.500.000	103.919.861	5.000.000	958.326	538.465

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap.	Art.	PARTE II — SPESE	Previsione	Spesa effettiva	Residui passivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In più	In meno
		TITOLO I					
		SPESE CORRENTI					
		CATEGORIA I. - EROGAZIONI PER CONTRIBUTI					
1	1	Istituti federati	17.500.000	12.400.000	4.000.000	—	1.100.000
	2	Attività internazionali	1.500.000	795.763	—	—	704.237
	3	Premi per tesi di laurea	750.000	—	—	—	750.000
	4	Contributi alla « Rassegna » e ai « Quadermi »	3.270.000	3.800.908	—	530.908	—
	5	Contributo per l'Archivio cinematografico nazionale	1.000.000	500.000	500.000	—	—
		CATEGORIA II. - SPESE DI GESTIONE					
2	1	Fitto locali sede	210.000	204.060	—	—	5.940
	2	Stipendi ed altri assegni al personale	13.000.000	13.996.848	—	996.848	—
	3	Oneri previdenziali a carico Istituto	3.000.000	4.130.156	—	1.130.156	—
	4	Fondo liquidazione personale	1.600.000	1.418.486	—	—	181.514
	5	Rimborso spese viaggio e indennità di missione	1.300.000	1.457.320	124.660	281.980	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap.	Art.	PARTE II — SPESE	Previsione	Spesa effettiva	Residui passivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In più	In meno
	6	Consulenze	—	—	—	—	—
	7	Luce e telefono	600.000	722.780	—	122.780	—
	8	Posta, telegrafo, spedizioni	850.000	777.865	—	—	72.135
	9	Cancelleria e stampati	700.000	724.412	46.592	71.004	—
	10	Manutenzione e pulizia	450.000	337.380	15.510	—	97.110
	11	Riscaldamento	400.000	274.560	—	—	125.440
	12	Compenso annuale spettante ai Revisori dei conti (riferimento comunicazione Ministero pubblica istruzione, n. 13007, 13 ottobre 1965)	390.000	390.000	—	—	—
	13	Prestazioni varie	500.000	434.938	—	—	65.062
	14	Spese varie e di rappresentanza	500.000	604.600	—	104.600	—
		CATEGORIA III. - SPESE FUNZIONALI					
3	1	Biblioteca: libri, riviste, materiale per schedatura	3.000.000	3.328.682	18.709	347.391	—
4	1	Archivio storico: cancelleria e fotocoproduzioni	1.000.000	643.911	—	—	356.089
	2	Archivio storico: collaborazioni	—	—	—	—	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap.	Art.	PARTE II — SPESE	Previsione	Spesa effettiva	Residui passivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In più	In meno
		<i>Attività scientifiche centrali e locali:</i>					
5	1	Raccolta generale	2.000.000	1.981.478	—	—	18.522
	2	Collana di fonti	1.000.000	600.000	—	—	400.000
	3	Guide archivistiche	1.000.000	936.450	—	—	63.550
	4	Repertori biografici, bibliografici e della stampa	480.000	468.350	—	—	11.650
	5	Collana storica nazionale	500.000	539.424	—	39.424	—
		TITOLO II					
		SPESE NON CORRENTI					
6	1	Contributi per attività scientifiche centrali e locali (raccolta generale; collana fonti; guide archivistiche; repertorio biografico, bibliografico e della stampa; collana storica nazionale)	24.999.204	21.409.795	—	—	3.589.409
7	1	Concorso spese Istituti federati	3.000.000	1.198.100	—	—	1.801.900
	2	Arredamento e attrezzatura Istituto Nazionale	1.500.000	15.000	—	—	1.485.000
	3	Organizzazione Convegno storico	—	—	—	—	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap.	Art.	PARTE II — SPESE	Previsione	Spesa effettiva	Residui passivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In più	In meno
		TITOLO III					
		PARTITE DI GIRO					
		INPS e INAM	—	920.629	—	—	—
		R.M. e GESCAL	1.400.000	629.585	—	404.488	—
		Ancora da versare all'Erario per R.M. e GESCAL	—	—	254.274	—	—
		Polizza INA liquidazione personale	1.600.000	1.418.485	—	—	181.515
		TITOLO IV					
		Fondo riserva spese impreviste	2.000.000	—	—	—	2.000.000
		Fondo riserva per ricerca scientifica	11.000.796	—	—	—	11.000.796
		TITOLO V - BENI PATRIMONIALI	6.500.000	6.500.000	—	—	—
			108.500.000	83.559.965	4.959.745	4.029.579	24.009.869

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap.	Art.	PARTE II — SPESE	Previsione	Spesa effettiva	Residui passivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In più	In meno
		RIEPILOGO DELLE SPESE					
		Spese correnti	56.500.000	51.468.371	4.705.471	3.625.091	3.951.249
		Spese non correnti	29.499.204	22.622.895	—	—	6.876.309
		Partite di giro	3.000.000	2.968.699	254.274	404.488	181.515
		Fondo riserva per spese impreviste . .	2.000.000	—	—	—	2.000.000
		Fondo riserva per ricerca scientifica . .	11.000.796	—	—	—	11.000.796
		Beni patrimoniali	6.500.000	6.500.000	—	—	—
		Totale	108.500.000	83.559.965	4.959.745	4.029.579	24.009.869

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO N. 1

ALLEGATO AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1969

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Cap.	Art.	DEBITORI E MOTIVAZIONE DEL CREDITO	Somma	Cap.	Art.	CREDITORI E MOTIVAZIONE DEL DEBITO	Somma
		RESIDUI ATTIVI				RESIDUI PASSIVI	
		TITOLO I				TITOLO I	
		CATEGORIA II				SPESE CORRENTI	
2	3	Comune di Milano (contributo annuale 1967)	3.500.000	1	1	CATEGORIA I. - EROGAZIONE PER CONTRIBUTI	
2	3	Comune di Milano (contributo annuale 1968)	3.500.000	1	5	Istituti federati	4.000.000
2	3	Comune di Milano (contributo annuale 1969)	3.500.000			Contributo per l'archivio cinematografico nazionale	500.000
				2	5	CATEGORIA II. - SPESE DI GESTIONE	
						<i>Rimborso spese di viaggio e indennità missione:</i>	
						Guerrini L.	18.090
						Pappucia »	8.800
						Berselli »	8.400
						Anatra »	18.370
						Olivero »	3.400
						Gencarelli »	9.450
3	2	Fondazione Corpo volontari della libertà contributo 1967-68	1.500.000				

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap.	Art.	DEBITORI E MOTIVAZIONE DEL CREDITO	Somma	Cap.	Art.	CREDITORI E MOTIVAZIONE DEL DEBITO	Somma
3	2	Fondazione Corpo volontari della libertà con- tributo 1969-70	1.500.000			Gallerano L. 15.400 Francovich » 24.300 Ilardi » 4.000 Buvoli » 14.450	124.660
				2	10	Manutenzione ascensore	15.510
				2	9	Cancelleria-Gestetner	46.592
				3	1	CATEGORIA III. - SPESE FUNZIONALI Biblioteca: acquisto libri da: Fiammenghi L. 3.450 Mursia » 1.600 La Nuova Italia » 840 Valleri » 1.673 Cinque Lune » 2.900 Libreria editoriale Clau- diana » 1.482 Rizzoli » 6.764	18.709
				4	3	TITOLO III PARTITE DI GIRO R.M. e complementare (1969) su stipendi da versare all'Eraio	254.274
			13.500.000				4.959.745

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO N. 2

CONTO CONSUNTIVO « RASSEGNA » E « QUADERNI » ALLEGATO AL BILANCIO ISTITUTO 1969

Cap.	Art.	PARTE I — ENTRATE	Somme previste	Somme incassate	Residui attivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In più	In meno
		TITOLO I - ENTRATE					
1		Abbonamenti e vendite	2.000.000	1.910.765	—	—	89.235
2		Contributo a carico dell'Istituto	3.270.000	3.800.908	—	530.908	—
3		Contributo Cartiere di Cairate	130.000	—	130.000	—	—
4		Interessi attivi	—	32.380	—	32.380	—
		Totale	5.400.000	5.744.053	130.000	563.288	89.235

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Cap.	Art.	PARTE II — SPESE	Previsioni	Spese effettive	Residui attivi	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE	
						In meno	In più
		TITOLO I - USCITE					
1		Compensi per collaborazioni	1.300.000	1.021.895	—	278.105	—
2		Spese tipografiche	3.800.000	4.272.893	—	—	472.893
3		Spese spedizione	300.000	449.265	—	—	149.265
		Totale	5.400.000	5.744.053	—	278.105	622.158

ALLEGATO N. 4

SITUAZIONE FINANZIARIA

Avanzo di amministrazione al 1° gennaio 1969 L. 45.321.019

Riscossioni:

a) in conto competenze	L.	58.598.842	
b) in conto residui	»	—	
			L. 58.598.842
			<u>L. 103.919.861</u>

Pagamenti:

a) in conto competenze	L.	77.059.965	
b) in conto residui	»	—	
			L. 77.059.965
Fondo di cassa al 31 dicembre 1969	L.	26.859.896	

Residui attivi:

a) dei precedenti esercizi	L.	8.500.000	
b) dell'esercizio 1969	»	5.000.000	
			L. 13.500.000
			<u>L. 40.359.896</u>

Residui passivi:

a) dei precedenti esercizi	L.	—	
b) dell'esercizio 1969	»	4.959.745	
			L. 4.959.745
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1969	L.	35.400.151	
(compresi i residui attivi detratti i residui passivi)			<u><u>L. 35.400.151</u></u>

Nota bene - All'atto dell'approvazione del bilancio consuntivo 1969 da parte del Consiglio Generale, riunito il 3 maggio 1970, risultano incassati i residui attivi per lire 7.000.000 (contributo a carico del Comune di Milano per il 1967-1968) ed estinti quasi integralmente i residui passivi.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE
SULL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANNO 1969

Nell'anno 1969 l'attività dell'Istituto nazionale è stata feconda in quanto si sono assai pienamente sviluppate tutte le iniziative programmate, in seguito al riconoscimento giuridico ed all'assegnazione del contributo finanziario dello Stato.

Nel 1969 il funzionamento dell'Istituto è stato pressoché lo stesso dell'anno precedente, salvo qualche spostamento di mansioni che non ha pertanto mutato la struttura dell'organico.

I. - SETTORE PATRIMONIALE DELL'ISTITUTO

a) Il Comune di Milano, dietro richiesta dell'Istituto, ha assegnato in affitto un nuovo appartamento nel palazzo reale, che ha permesso di ampliare l'antica sede, che è stata sistemata come biblioteca, uffici di direzione e sala di consultazione, mentre i nuovi locali sono stati destinati agli uffici di segreteria, di amministrazione e ad una parte dell'archivio.

b) *Biblioteca.* La biblioteca della quale si occupa la signora Tosi, si è arricchita nel corso del 1969 di circa 700 volumi, esclusa la miscellanea. Particolare sviluppo hanno avuto le sezioni tedesca ed inglese; riguardo a quest'ultima si sono acquistati i volumi finora pubblicati della serie « Storia della seconda guerra mondiale » a cura del Her Majesty's Stationery Office.

La Biblioteca dell'Istituto, fornita, inoltre, di una ricca miscellanea, nella quale sono pezzi di antiquariato, può essere considerata fra le più importanti in Italia, per la storia del fascismo e della resistenza, in senso più specifico per la storia contemporanea.

c) *Emeroteca.* Sono stati effettuati scambi di fotocopie con la biblioteca dell'Istituto Feltrinelli, al fine di integrare le rispettive collezioni di giornali riguardanti soprattutto il periodo della Resistenza armata.

È stato anche acquistato, presso lo stesso Istituto Feltrinelli, un fondo di giornali che trattano della guerra di Spagna.

Il contributo più importante sia all'Emeroteca che all'archivio è costituito dalle carte di Carlo a Prato, prezioso fondo documentario che gli eredi vollero depositare presso il nostro Istituto.

Esso comprende alcune collezioni di testate e parecchi numeri sparsi di giornali del periodo del primo antifascismo, stranieri o italiani pubblicati all'estero. Il fondo è poi ricco di una fitta corrispondenza nella quale si incontrano quasi tutti gli uomini dell'antifascismo italiano in esilio.

È in corso di preparazione il nuovo catalogo dei periodici, aggiornato con le nuove accessioni e arricchito di oltre 500 nuove testate, di un indice alfabetico e di un indice indicativo per materia.

d) Archivio. L'ordinamento dell'Archivio è compito del dott. Grassi. È proseguito il lavoro di schedatura per la compilazione delle Guide archivistiche.

È stato preparato un modello di indice da presentare agli archivisti degli altri Istituti per la redazione, entro il 1970, degli Indici Sommari. Questi avranno, in attesa della formazione di uno schedario unico nazionale, la funzione di orientare gli studiosi nella consultazione dei fondi archivistici, segnalandone provenienza, consistenza, contenuto ed estremi cronologici.

È continuato il lavoro di ricerca dei documenti del CLNAI. Fra le nuove accessioni all'archivio la più rilevante è quella delle carte di Carlo a Prato, delle quali abbiamo più sopra dato notizia.

Nel 1969 è stato inoltre completato da parte dell'Istituto Gramsci l'invio delle fotocopie delle Brigate Garibaldi per un totale di 10 buste.

Si segnalano infine altre accessioni riguardanti la Brigata Osoppo, l'Ossola, il Fronte clandestino di Resistenza, il battaglione Bolzano Gap, la Divisione Garibaldi Carnia ed altre ancora.

Gli studiosi che nel 1969 consultarono il nostro archivio furono 31, dei quali 15 studenti per la preparazione di tesi di laurea.

II. - ATTIVITÀ SCIENTIFICA

a) *Ricerche di base. Raccolta Generale di fonti e notizie e rappresentazione cartografica.* Del lavoro svolto in questo campo di ricerche darà notizia il dott. Legnani che dirige questo vasto programma che costituisce la più importante e più originale attività scientifica del nostro Istituto.

Il dott. Rochat ha iniziato il lavoro per l'edizione critica degli atti del Comando Generale Corpo volontari della libertà, attraverso il confronto dei documenti e le interviste dei protagonisti. È necessaria, infatti, un'edizione critica di tali atti, perché essi, finora solo parzialmente pubblicati, sono gli unici documenti partigiani di cui possediamo la serie, si può dire, completa.

La pubblicazione di questo fondo è prevista per i primi mesi del prossimo anno.

Entro il 1970 sarà anche pronta per la stampa la raccolta dei documenti delle Brigate Garibaldi, alla cui preparazione attendono, per incarico dell'Istituto i dottori Pavone e Carocci.

III. - PUBBLICAZIONI

a) *Collana storica*. Nel 1969 è uscito presso l'editore Laterza il volume di Giorgio Rumi « Alle origini della politica estera fascista ».

Sono in preparazione tre altri volumi, l'uno che raccoglie alcuni contributi presentati al Convegno storico tenuto nel novembre del 1968 sul tema « I partiti politici e la Resistenza », l'altro di Aldo Berselli su « L'opinione pubblica inglese e l'avvento del fascismo ». Il terzo di Giorgio Rochat su « La preparazione della campagna d'Etiopia ».

b) *Quaderni della Rassegna*. Due quaderni furono pubblicati nel passato anno, l'uno di Franco Catalano su « L'economia italiana di guerra 1935-1943 » e l'altro su « L'Italia dei quarantacinque giorni ». Quest'ultimo volume, giudicato di particolare importanza dalle numerose ed ampie recensioni che ne furono fatte, contiene la testimonianza concreta dei risultati della ricerca di gruppo diretta da Massimo Legnani e da Luigi Ganapini. A questo lavoro altri seguiranno a mano a mano si svolgerà la Raccolta generale.

c) *Rassegna*. Gli abbonati della Rassegna sono saliti al numero di 713, mercé anche l'interessamento del dott. Casucci dell'archivio centrale dello Stato, che prese l'iniziativa di far abbonare ogni archivio di Stato.

Come tutti avranno notato, la Rassegna ha accresciuto il numero delle pagine ed arricchito notevolmente il testo. Purtroppo dobbiamo ancora rinnovare agli Istituti la raccomandazione per un maggior interessamento alle sorti della Rassegna, col procurare abbonati e materiale di collaborazione.

IV. - CONVEGNI

Il nostro Istituto ha partecipato con una larga rappresentanza al Convegno tenutosi a Parigi nell'aprile del 1969, organizzato dal Comité International d'histoire de la deuxième guerre mondiale. Quattro furono le nostre relazioni:

- 1) Franco Catalano « L'economia italiana di guerra »;
- 2) Mariano Gabriele « La guerra dei convogli tra l'Italia e l'Africa del nord »;
- 3) Giorgio Rochat « Mussolini e le forze armate »;
- 4) Piero Pieri « Aspetti generali della strategia italiana nel Mediterraneo ».

Vi furono, inoltre, una comunicazione di Lucio Ceva e due interventi di Giorgio Vaccarino ed Ernesto Ragionieri.

L'Istituto partecipò anche al Convegno Internazionale che ebbe luogo a Ohrid nel settembre sul tema « La Resistenza nei Balcani ». Il prof. Sala di Trieste, rappresentante del nostro Istituto, fece una importante comunicazione su « Stampa clandestina italiana e movimento di liberazione jugoslavo ».

Ad un Convegno sulla storia delle repubbliche partigiane il dott. Legnani, direttore dell'Istituto nazionale, svolse la principale relazione sul tema fondamentale del Convegno, che si tenne a Domodossola nel mese di settembre.

V. - VARIE

Una delle deliberazioni del Comitato direttivo riguardò anche l'istituzione di sei premi di studio di 250 mila lire ciascuno riservati a laureati in storia contemporanea nelle Università italiane. Essi saranno conferiti nel 1970.

L'Istituto fu richiesto di particolare consulenza da parte del Consiglio provinciale di Milano per la pubblicazione di un libro sulla Resistenza, destinato alle scuole secondarie, opera che fu compiuta dal prof. Gianfranco Bianchi.

L'Istituto, infine, contribuisce all'attività dell'archivio cinematografico nazionale della resistenza, che nel 1969 tenne un convegno a Torino in aprile ed organizzò proiezioni a Domodossola durante il Convegno sulle zone libere.

La necessità di essere breve ha fatto sì che da questa relazione sia uscito un quadro forse un po' troppo schematico dell'attività dell'Istituto nazionale nell'anno 1969; attività che, tuttavia, si presenta con notevoli linee di ampiezza e ricca di buone promesse per il futuro.

Gli organi direttivi dell'Istituto riconoscono qui che di tale proficuo ed intelligente lavoro va dato largo merito al direttore dell'Istituto dott. Massimo Legnani ed a tutti i suoi collaboratori.

BIANCA CEVA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 3 MAGGIO 1970

PAGINA BIANCA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO GENERALE
DEL 3 MAGGIO 1970

Domenica, 3 maggio 1970, alle ore 9,30 si è riunito a Milano presso la sede dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, sotto la presidenza del senatore Ferruccio Parri, il Consiglio generale dell'Istituto.

All'atto della verifica dei poteri, risultano presenti: il presidente dell'Istituto senatore F. Parri; il vice-presidente senatore P. Secchia; il segretario generale dott. B. Ceva; i membri del Consiglio direttivo prof. A. Berselli, prof. F. Catalano, prof. E. Collotti, prof. G. Quazza; il direttore dell'Istituto dott. M. Legnani; i dott. G. Coiro, G. Beatrice e l'avv. E. Frigè componenti del Collegio dei revisori dei conti; il dott. R. Morozzo della Rocca della direzione generale degli Archivi di Stato in rappresentanza del Ministero dell'interno; il prof. G. Stendardo della Direzione Accademie e Biblioteche in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione; il col. V. De Castiglioni dell'ufficio storico dello Stato maggiore dell'esercito in rappresentanza del Ministero della difesa; il prof. G. Vaccarino; i delegati degli Istituti regionali: sig.ra C. Gobetti (Torino); sig. A. Viale (Genova); sig. F. Feltrin (Padova); prof. G. Miccoli, sig. I. Mestre, sig.ra Pellegrini (Trieste); dott. N. Niccoli, prof. C. Francovich, onorevole G. Montelatici (Firenze); prof. C. Pavone, dott. L. Mercuri (Roma); prof. G. Bonfiglioli (Bologna); i delegati degli Istituti provinciali: dott. N. Verdina (Bergamo); prof. A. Berselli (Bologna); Dott. M. Pacor (Novara); avv. A. Grandi (Reggio Emilia).

Sono presenti come osservatori: prof. E. Santarelli, dott. A. Adversi, dott. G. Bertolo (Marche); prof. D. Morelli (Brescia); sig. Castellano (Imperia); don A. Moretti (Udine).

Hanno comunicato la propria impossibilità a intervenire il prof. T. Tessari e il prof. L. Bulferetti.

I membri effettivi presenti e aventi diritto al voto sono venticinque.

Il presidente Parri apre la seduta illustrando l'ordine del giorno che comprende:

- 1) relazione sull'attività dell'Istituto nel 1969;
- 2) approvazione del conto consuntivo 1969;
- 3) discussione sull'attività scientifica svolta dall'Istituto e sui rapporti con gli Istituti associati;

- 4) rinnovo delle cariche sociali;
- 5) varie ed eventuali.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il presidente Parri legge una lettera di dimissioni del prof. Dal Pra dalla direzione dell'archivio dell'Istituto e dal Comitato direttivo, per motivi di lavoro, e lo ringrazia affettuosamente per l'opera da sempre prestata.

Il presidente Parri dà quindi la parola al segretario generale dott.ssa Bianca Ceva che legge la sua relazione sull'attività dell'Istituto nello scorso anno (vedi Allegato n. 1).

Il presidente Parri si associa all'elogio al direttore dell'Istituto dott. Massimo Legnani, ed ai suoi collaboratori. Passa quindi ad illustrare il bilancio consuntivo 1969. Annuncia che è in preparazione una proposta di legge per il raddoppio della sovvenzione annua statale, che permetterà di far fronte alle spese crescenti dovute all'ampliarsi del lavoro di ricerca ed al sorgere di nuovi Istituti locali. Osserva che è stato possibile far fronte alle spese del 1969 solo grazie al fondo di riserva per la ricerca scientifica costituito attingendo ai contributi statali per gli anni 1966 e 1967 al momento dell'entrata in vigore della legge sul riconoscimento. Rileva quindi che la ripartizione delle spese è significativa: 17 milioni e mezzo agli Istituti associati per contributi a spese di funzionamento e di attività scientifica, 25 milioni per la ricerca centrale e locale (comprensiva della ricerca di gruppo per la « Raccolta generale di fonti e notizie e rappresentazione cartografica della storia d'Italia dal 1943 al 1945 », della preparazione delle guide archivistiche, dei repertori bibliografici e della stampa, della collana di fonti e della collana Storica), vari contributi di minore entità all'archivio cinematografico di Torino, alla biblioteca ed all'archivio dell'Istituto nazionale. Anche buona parte della spesa per il personale (17 milioni e mezzo) riguarda l'attività scientifica dell'Istituto.

Terminata la presentazione del bilancio, il presidente Parri dà la parola al Collegio dei revisori dei conti, per conto del quale il dott. Giovanni Coiro legge la relazione al conto consuntivo 1969 (vedi Allegato n. 2).

Il presidente Parri ringrazia i revisori dei conti per la loro opera scrupolosa e preziosa ed apre la discussione sul bilancio consuntivo. La signora Gobetti avanza l'esigenza che il bilancio consuntivo sia distribuito con qualche giorno di anticipo, per permettere ai membri del Consiglio di farsi un'idea più precisa delle spese; chiede inoltre che i dati siano diversamente raggruppati in modo da evidenziare la politica di spesa dell'Istituto. Il dott. Coiro giustifica la ritardata presentazione del bilancio con le difficoltà che la ripartizione delle voci è vincolata all'osservanza delle leggi sulla contabilità statale. Ad una nuova domanda della signora Gobetti, il presidente Parri chiarisce che l'attività scientifica è ripartita tra i capitoli 5° e 6° proprio in osservanza alle norme della contabilità statale, che esigono il pareggio tra entrate e uscite correnti. La signora Gobetti chiede allora che in avvenire sia preparato un secondo e più snello conto consuntivo, che abbia valore interno e assetto tale da rendere immediatamente evidenti i criteri generali di spesa.

Non essendovi altre richieste di parola, il presidente Parri mette quindi ai voti il conto consuntivo 1969, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Il presidente Parri apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno, cioè sull'attività scientifica svolta dall'Istituto nazionale e dai suoi rapporti, sotto

questo aspetto, con gli Istituti associati. Osserva che l'attività di carattere nazionale ha indubbiamente bisogno di un coordinamento centrale, che è stato peraltro sempre condotto con molto rispetto della fisionomia degli Istituti associati. Tuttavia mentre l'attività dell'Istituto assumeva sempre più caratteristiche scientifiche, con un graduale superamento dei compiti celebrativi, si veniva creando una sfasatura con alcuni Istituti associati, che, maggiormente inseriti nella realtà locale, rivelavano una più spiccata sensibilità per l'attività commemorativa che non per la necessità della ricerca scientifica. Le difficoltà venute alla luce portano alla conclusione che l'Istituto nazionale deve assumersi una parte più diretta nella condotta delle attività di ricerca, sia a livello della stesura di monografie storiche, sia a livello della « Raccolta generale »; questa attività, l'ultima e più impegnativa assunta dall'Istituto nazionale, ha già raggiunto brillanti risultati, di cui la pubblicazione del volume su « L'Italia dei quarantacinque giorni » offre un chiaro esempio. È purtroppo assai costosa (un lavoro di gruppo comporta maggiori esigenze finanziarie) e ha dato luogo ad alcune difficoltà di rapporti con gli Istituti associati, che non sempre hanno saputo opportunamente assistere i ricercatori locali nello svolgimento del loro compito. Il Comitato direttivo, conclude il presidente Parri, ha in animo di assumersi una più diretta responsabilità nella direzione della « Raccolta generale » che permetta un accrescimento dei poteri del nucleo coordinatore, dal quale verrebbero a dipendere direttamente i singoli collaboratori, lasciando così maggiore libertà d'azione agli Istituti associati per l'esecuzione delle attività locali. Questo maggiore controllo centrale si rende necessario per permettere al gruppo di ricerca di affrontare un più complesso lavoro, che prevede il coordinamento di singole indagini sugli aspetti centrali della vita italiana nel 1943-45 con una ricerca di base, che fornisca materiali e strumenti di lavoro per tutti gli studiosi.

Il presidente Parri dà quindi la parola al dott. Legnani che illustra i risultati della riunione dei direttori degli Istituti (vedi Allegato n. 3) e riferisce poi sulla attività del gruppo della « ricerca generale ». Quindi il presidente Parri apre la discussione.

Il col. De Castiglioni, nuovo capo dell'Ufficio storico dello stato maggiore esercito, fornisce brevi e chiare informazioni sui piani di lavoro del suo Ufficio, che contemplano la pubblicazione, a data non ancora fissata ma non troppo lontana, di due volumi sulle reazioni delle forze armate italiane all'aggressione tedesca dopo l'8 settembre.

Il presidente Parri ringrazia e chiede se gli altri rappresentanti degli enti pubblici abbiano dichiarazioni da fare.

Il dott. Morozzo della Rocca, a nome degli Archivi di stato, ricorda l'importante contributo dato dagli archivi stessi alla attività dell'Istituto e riceve dalla presidenza attestato di gratitudine e stima.

Prende quindi la parola il prof. Santarelli, che — sulla base della recente esperienza fatta nelle Marche — si dichiara d'accordo sulla caratterizzazione prevalentemente scientifica che gli Istituti debbono assumere. Per il problema della « Raccolta generale » fa presente che, al di là della creazione di strumenti come la cronologia critica, la raccolta dei documenti, ecc., si pone quello dell'elaborazione, che risulta di difficile soluzione anche per un gruppo che lavori collegialmente. Per quanto riguarda il « cartello editoriale » di cui si è parlato nella riunione dei Direttori, fa presente che, se si vuole lavorare con il complesso degli Istituti, si presenta la difficoltà di far entrare in una collana a carattere nazionale

pubblicazioni di carattere locale; occorre, per decidere in materia, che la proposta assuma forma di progetto o sia ulteriormente approfondita. A una domanda del presidente Parri, risponde che l'Istituto marchigiano si è costituito su base regionale, pur rispettando le autonomie locali, e che le quattro province sono ugualmente rappresentate.

Il senatore Parri precisa che quella del « cartello editoriale » è per ora una semplice proposta che non ha ancora raggiunto la fase di progetto; sottolinea l'importanza dell'Istituto marchigiano; annuncia che è in corso un tentativo di dare vita a un Istituto negli Abruzzi, a proposito del quale il dott. Mercuri dà informazioni su una riunione tenuta a Pescara, in cui si è discusso della questione della sede; annuncia che vi sono in corso alcune tesi di laurea sulla Resistenza negli Abruzzi; entro il mese ci si propone di giungere alla costituzione formale dell'Istituto.

Il prof. Vaccarino prende la parola per sottolineare che l'informazione sui lavori condotti dall'Istituto nazionale è insufficiente e chiede che la rivista dell'Istituto dia spazio a maggiori notizie su queste iniziative. Per quanto riguarda la « Raccolta generale », sottolinea che la raccolta documentaria è molto importante e deve mantenere un ruolo rilevante; ma per quanto riguarda l'elaborazione è auspicabile che si giunga alla produzione di diverse monografie firmate dai singoli ricercatori.

Legnani interviene — su invito del senatore Parri — per precisare che le esigenze di informazione interna potrebbero essere più facilmente risolte con un bollettino interno, piuttosto che con la pubblicazione di un notiziario sulla Rassegna, soprattutto perché questa aspira a qualificarsi come rivista di storia contemporanea, o quindi risulterebbe appesantita da un simile compito; lo stesso materiale prodotto dal gruppo di ricerca ad uso interno è abbondante, ma farraginoso e finirebbe per occupare — se pubblicato integralmente — troppo spazio.

Il prof. Quazza chiede la parola per precisare che in realtà il Consiglio Direttivo si era già pronunciato a favore della pubblicazione sulla Rassegna di parte del materiale del gruppo (circolari, bollettini, primi elaborati).

Sempre riferendosi alle richieste avanzate dal prof. Vaccarino, Legnani ricorda poi il programma relativo alla edizione di materiale documentario:

1) sezione dedicata a fonti integrali (atti del CVL, del CLNAI, delle Garibaldi, ecc.);

2) sezione dei quaderni, impostati sulla partizione tra testo e documenti.

Il prof. Magenes prende quindi la parola a nome dell'Istituto pavese e fa presente che il problema del funzionamento degli Istituti locali è soprattutto legato al problema del personale; sollecita quindi dall'Istituto nazionale l'interessamento per il comando richiesto ed un contributo finanziario per portare avanti la ricerca biografica sui partigiani e i resistenti della provincia pavese.

Il prof. Pavone ritiene che sia importante che — sul tema dei rapporti tra il centro e la periferia — il Consiglio generale dia indicazioni per un coordinamento più preciso; il problema si pone sia per le pubblicazioni, sia per la ricerca; ritiene che quello della creazione di una sorta di « cartello editoriale » sia un principio giusto, perché l'ambizione di ciascun Istituto di procedere alla pubblicazione di propri libri, riviste ecc., porta alla dispersione dei finanziamenti e quindi ad un

aggravio di spesa; per quanto riguarda la ricerca ritiene che la proposta, avanzata alla riunione dei direttori, di destinare almeno il 50 per cento dei bilanci per l'effettuazione della ricerca sia un principio giusto.

Il prof. Bonfiglioli illustra l'iniziativa della Deputazione regionale emiliana, che aveva avviato la pubblicazione di una rivista regionale, che uscirà per ora in numero unico, in attesa degli orientamenti del Nazionale; dopo aver sottolineato l'urgenza, anche per gli Istituti emiliani, di ottenere dei comandi, fa presente che gli Istituti emiliani sono contrari al progetto del « cartello editoriale » tra gli Istituti. Il problema della partecipazione dell'Emilia-Romagna alla « Raccolta generale » non ha ancora ricevuto una soluzione. Annunzia che è in via di costituzione una sezione dell'Istituto regionale a Rimini, dotato di finanziamenti locali; si dichiara d'accordo sulle osservazioni fatte dal prof. Vaccarino sul problema della pubblicazione dei risultati della ricerca della « Raccolta generale ».

La signora Gobetti prende la parola per chiedere che si apra la discussione sulla ricerca generale: è necessario che il tema venga affrontato dal Consiglio generale in sede deliberante, anche perché a suo avviso sussiste una sovrapposizione tra l'attività del Nazionale e quella degli Istituti locali; inoltre lamenta che i Direttori degli Istituti siano lasciati estranei alle iniziative collegate alla « Raccolta generale »; su tutto questo è opportuno che il Consiglio generale si pronunci.

Il senatore Parri osserva che i problemi sollevati dalla signora Gobetti sono importanti ma ritiene che la discussione di questo tema debba proseguire nel pomeriggio, per permettere di procedere all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Ricorda quindi le dimissioni del prof. Dal Pra dal Consiglio Direttivo e propone che, in base all'articolo 6 dello Statuto, il Consiglio Generale lo coopti tra i suoi membri. La proposta è accolta all'unanimità dall'assemblea.

Il prof. Collotti chiede che la discussione sugli argomenti sollevati dalla signora Gobetti siano discussi in via preliminare, prima delle votazioni per il rinnovo delle cariche del Direttivo.

Si discute brevemente sull'opportunità di proseguire la discussione o sul suo rinvio al pomeriggio, in modo da consentire la partecipazione del maggior numero di delegati, alcuni dei quali devono partire, alla votazione. Si decide infine di proseguire per il momento la discussione, rimandando a più tardi l'elezione.

L'avv. Grandi comunica che l'Istituto di Reggio Emilia ha provveduto a pubblicare un estratto della propria rivista e a distribuirlo nelle scuole medie, in 5.000 copie.

Il prof. Adversi comunica che il Provveditorato agli Studi di Macerata ha fatto celebrare con commemorazione nelle scuole il significato del 25 aprile.

Prende la parola Legnani nella discussione sulla raccolta generale. Ritiene che negli interventi finora svolti sia rimasto in ombra un aspetto importante: il collaudo dei due anni trascorsi dall'inizio dell'esperimento, che ha messo in luce due ordini di problemi:

1) quello della collegialità, che si è fatto più difficile con l'evolversi del lavoro di gruppo dall'orientamento iniziale, puramente filologico, a quello filologico-interpretativo; il volume su « L'Italia dei quarantacinque giorni » che ha chiuso una fase o ne ha aperto un'altra, caratterizzata appunto dalla richiesta di maggiore collegialità e al tempo stesso dalla necessità di lasciare spazio anche alle interpretazioni individuali;

2) quello di arrivare a un soddisfacente grado di collegialità non solo nella fase di ricerca, ma anche in quella della elaborazione; il gruppo, pur senza abbandonare l'obiettivo della « Raccolta generale », ha individuato tre temi, che costituiscono il filo conduttore: classe operaia, campagne e regno del sud. Attorno ad essi si radunano dei « sottogruppi » e questo contiene già una indicazione per la preparazione di nuove pubblicazioni. Legnani sottolinea poi come un rapporto più stretto debba essere istituito con il Consiglio direttivo. E questo rapporto deve anche investire più da vicino tutti i membri degli Istituti che si interessano alla ricerca. Ciò vale anche per l'Emilia-Romagna, che non è ancora riuscita a risolvere i suoi problemi in questo settore.

Non essendovi altre richieste di parola nella discussione sulla « Raccolta generale », il senatore Parri propone di procedere alle votazioni per il nuovo Consiglio Direttivo, votazioni che vengono effettuate secondo le norme dell'articolo 6 comma *b*) dello Statuto. Aperta l'urna dagli scrutatori, Feltrin e Magenes, si procede al controllo del numero delle schede; si procede poi allo spoglio delle schede e risultano eletti:

Presidente: senatore Parri (votanti 25, voti 25); Vice presidenti: senatore Secchia (votanti 25, voti 23) e onorevole Ferrari Aggradi (votanti 25, voti 23); Segretario generale: dott. B. Ceva (votanti 25, voti 23); consiglieri: Berselli, Catalano, Francovich (votanti 24, voti 23). Collotti (votanti 24, voti 22), Pavone (votanti 24, voti 19), Ragionieri (votanti 24, voti 16), Vaccarino (votanti 24, voti 11).

Al termine delle operazioni di voti e di scrutinio il senatore Parri propone l'associazione degli Istituti delle Marche, di Udine, Brescia, Imperia, il Consiglio approva all'unanimità; tiene poi breve relazione sul prossimo Convegno di Firenze sulla cinematografia, e sull'incontro di Mosca del prossimo agosto nel quadro del Congresso mondiale di scienze storiche.

Alle ore 14, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta.

IL PRESIDENTE

(Sen. Ferruccio Parri)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Bianca Ceva)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO GENERALE

(Dr. Giorgio Rochat)

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI
SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1969

L'articolo 17 dello Statuto prevede la presentazione del bilancio consuntivo entro il 30 aprile. Tale termine sarà vincolante con il prossimo anno in quanto lo Statuto, sul quale il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole, è stato già approvato dal Ministro della pubblica istruzione ed attualmente si trova in corso di pubblicazione.

Si è, comunque, ritenuto di predisporre fin da quest'anno le cose in modo che la presentazione del consuntivo non superasse il termine anzidetto; ma gli impegni connessi alla particolarità delle celebrazioni del 25° anniversario della liberazione non hanno consentito di anticipare la convocazione del Consiglio generale.

ENTRATE

Contro una previsione di lire 108.500.000 le somme incassate ammontano a lire 103.919.861. La differenza è dovuta per 5 milioni a residui attivi, dei quali 3.500.000 per il contributo a carico del Comune di Milano e 1.500.000 per il contributo a carico della Fondazione Corpo volontari della libertà.

Nel complesso risulta per le entrate una differenza in più di lire 410.861 rispetto alla previsione.

I residui attivi, come può desumersi dall'allegato di bilancio, ammontano, complessivamente, a lire 13.500.000 dei quali 10.500.000 riguardanti contributi per gli anni 1967, 1968 e 1969, non versati dal Comune di Milano e 3.000.000 riguardanti contributi per gli anni 1967-68 e 1968-69 a carico della Fondazione Corpo volontari della libertà.

Si fa rilevare al riguardo che il Comune di Milano ha già provveduto al versamento delle annualità '67 e '68, nel gennaio corrente anno, per l'ammontare di lire 7.000.000. Resta ancora il contributo 1969; ed è auspicabile che l'Amministrazione comunale riesca a normalizzare le erogazioni in modo che l'Istituto possa disporre con regolarità del contributo.

Per la rimanente parte dei residui attivi, vi sono buone prospettive di un riame della situazione da parte della Fondazione Corpo volontari della libertà ai fini del ripristino del contributo e della corresponsione delle annualità arretrate.

SPESE

Contro una previsione di lire 108.500.000, nel consuntivo risultano spese per lire 83.559.965 con una differenza di lire 24.009.869.

Ciò è dovuto essenzialmente ad una notevole riduzione delle spese non correnti (lire 6.876.309), e alla mancata utilizzazione dei fondi per le spese imprevedute (lire 2.000.000) e del fondo riserva per la ricerca scientifica (lire 11.000.000).

Un incremento di spesa si è invece avuto prevalentemente per contributi alla Rassegna (Capitolo 1 articolo 4: lire 530.908) e per spese di gestione (sul Capitolo 2 articolo 2: stipendi ed altri assegni al personale: lire 996.848 e, sempre sullo stesso capitolo, articolo 3: oneri previdenziali a carico dell'Istituto: lire 1.130.156).

I residui passivi che figurano complessivamente in lire 4.959.475, sono dovuti, in massima parte ai contributi da erogare agli istituti federati (lire 4.000.000) e al contributo per l'archivio cinematografico (lire 500.000).

Tali residui risultano ormai in parte estinti e in parte in via di estinzione.

« RASSEGNA » E « QUADERNI »

Le spese per la « Rassegna » e « Quaderni » risultano di lire 5.744.053 rispetto ad una previsione di lire 5.400.000, in relazione ad una più intensa attività editoriale.

La gestione rivista non presenta residui passivi, mentre nei residui attivi figurano lire 260.000, quali contributi delle Cartiere di Cairate relativi agli anni 1968 e 1969.

* * *

Il Collegio dei revisori dei conti, premesso quanto sopra, considerato che il consuntivo riflette una documentazione di entrata e di spesa dalla quale si evince lo sforzo della migliore utilizzazione dei fondi a disposizione dell'Istituto, propone al Consiglio generale l'approvazione del consuntivo 1969.

Milano, 3 maggio 1970

Avv. Edoardo Frigè
Dott. Giovanni Coiro
Dott. Giulio Beatrice